



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11/02/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2014, n. 2833

Appropriatezza Prescrittiva della Terapia Antiaggregante - Anticoagulante nel paziente non Ospedalizzato sottoposto a Procedura Odontoiatriche.

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione riferisce:

I pazienti affetti da cardiopatia, in occasione di cure odontoiatriche, sono esposti ad alcune problematiche che possono incidere sulla loro prognosi soprattutto in presenza di comorbidità (diabete, ipertensione, cardiopatia ischemica). L'anestesia, il traumatismo chirurgico, il trattamento dell'emorragia locale e la potenziale immissione di germi (batteriemia) costituiscono una speciale attenzione da parte dell'odontoiatra.

La chirurgia odontoiatrica è considerata una chirurgia a basso rischio. Per il paziente cardiopatico che viene sottoposto ad anestesia locale occorre conoscere la sua storia clinica, la sua capacità funzionale, la terapia che assume.

La chirurgia dei pazienti in terapia con anticoagulanti orali è un problema rilevante nella pratica ospedaliera per il numero crescente di pazienti in TAO (Terapia Anticoagulante Orale) spesso in età avanzata e con patologie associate. In occasione di interventi chirurgici o manovre invasive l'interruzione della TAO può aumentare il rischio tromboembolico (TE). La sua continuazione può invece aumentare il rischio di emorragie.

Ogni anno, il 10% circa di questi pazienti deve essere sottoposto a procedura di chirurgia o comunque invasiva. Lo specialista odontoiatra deve verificare l'idoneità del paziente alla terapia ambulatoriale o la necessità di ricovero ospedaliero; quantificare il rischio potenziale dell'intervento odontoiatrico per scegliere il piano di trattamento più corretto tra le varie alternative possibili; adottare le necessarie precauzioni per prevenire le emergenze mediche, tra le quali sospendere/modificare temporaneamente la terapia antitrombotica in atto.

La Commissione della Appropriatezza prescrittiva, nella seduta del 14 ottobre 2014, al fine di porre lo specialista odontoiatra che operi presso uno studio libero professionale nelle condizioni:

- di diminuire il rischio di complicanze provocate dall'intervento odontoiatrico e di programmare un piano di terapia adeguato alle condizioni generali del paziente;
- di valutare le condizioni di sicurezza di un intervento in ambulatorio;
- di evitare ricoveri inappropriati;

ha approvato in via definitiva un documento, riveniente da Linee guida, metanalisi e revisioni sistemiche di letteratura, che coinvolge nel processo decisionale lo specialista odontoiatra che deve applicare la

procedura, il clinico responsabile della gestione del rischio trombo embolico, il medico curante ed il paziente stesso.

Pertanto, alla luce delle considerazioni su esposte ed al fine di offrire all'operatore sanitario uno strumento di facile consultazione finalizzato, tra l'altro, a porre il paziente in terapia Antiaggregante/Anticoagulante nelle condizioni ottimali per minimizzare tanto il rischio trombo-embolico che quello emorragico nel periodo peri-procedurale, si propone alla valutazione della Giunta regionale il documento "Appropriatezza Prescrittiva della Terapia Antiaggregante/Anticoagulante nel paziente non Ospedalizzato sottoposto a Procedura Odontoiatriche" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**COPERTURA FINANZIARIA** Ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O., dal responsabile A.P., dalla Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

- di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare il documento "Appropriatezza Prescrittiva della Terapia Antiaggregante/Anticoagulante nel paziente non Ospedalizzato sottoposto a Procedura Odontoiatriche" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre che il presente atto sia notificato, a cura del Servizio PATP, ai Direttori Generali delle ASL, AO, Rappresentanti legali IRCCS, EE della Regione Puglia, ai presidenti degli Ordini dei Medici provinciali;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente